

<b>Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"</b>				
<b>Dipartimento di Scienze Politiche</b>				
<b>Corso di Laurea in Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei (SPRISE)</b>				
<b>a.a. 2015-2016</b>				
Settore scientifico disciplinare:	<b>Insegnamento di Sociologia della cultura</b>			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso Terzo		Semestre Secondo	
Titolare d'insegnamento	Prof. Onofrio ROMANO  Telefono: 080/5718033 e-mail: onofrio.romano@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: C.so Italia, 23 – Piano terra. Mercoledì, 12.30-13.30 (l'orario di ricevimento potrebbe subire variazioni a seguito della notifica dell'orario definitivo delle lezioni)	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8			8
Ore attività	64			64
Propedeuticità	Nessuna			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà conoscere il profilo generale dei grandi pensatori teorici del pensiero sociologico. Dovrà inoltre detenere le nozioni di fondo circa lo sviluppo della storia sociale ed economica contemporanea.			
Risultati apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di individuare, ricostruire e tematizzare i legami tra immaginario e realtà sociale.</li> <li>- Comprensione dei quadri teorici della sociologia, della loro fenomenologia e dei loro legami interni ed esterni.</li> <li>- Attitudine a riflettere sul senso della forma sociale, nonché a padroneggiare gli strumenti concettuali utili a indagare sulle sue origini e sulle sue dinamiche interne.</li> <li>- Conoscenza delle principali tendenze dello sviluppo sociale, a partire dalla</li> </ul>			

	<p>rivoluzione industriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di astrazione rispetto ai fenomeni analizzati.</li> <li>- Riconoscimento delle determinanti delle crisi sistemiche, in particolare in ambito socio-culturale.</li> <li>- Capacità di assumere distanza rispetto al presente e di esercitare su di esso un pensiero critico.</li> </ul>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire ai futuri laureati in SPRISE, che verosimilmente si apprestano a svolgere professioni legate all'ambito delle istituzioni e delle politiche pubbliche, un ventaglio di strumenti teorico-concettuali utili a decodificare i legami stretti che intercorrono tra i quadri immaginari egemoni, le strutture e le dinamiche sociali. Questa capacità è un prerequisito essenziale per coloro che saranno posti nelle condizioni di elaborare, implementare o semplicemente applicare politiche pubbliche, soprattutto a livello transnazionale.</p>
<p><b>Contenuto</b></p> <p>Il corso avrà carattere prevalentemente monografico. Non si tratterà dunque di passare in rassegna le teorie inerenti all'ambito proprio della sociologia della cultura, ma di attingerne i principali strumenti concettuali adeguati all'analisi di alcuni aspetti salienti della realtà sociale contemporanea. Ci si soffermerà principalmente sulle origini storiche, economiche e politiche dello specifico quadro socio-culturale caratterizzante la modernità, approfondendone i caratteri specifici, soprattutto in relazione al rapporto che viene a instaurarsi tra individuo e società. Lo sguardo verrà poi focalizzato sulla fondamentale trasformazione del modello socio-culturale occidentale occorsa a cavallo tra gli anni settanta e ottanta del Novecento con la crisi del welfare state e l'inizio dell'era neo-liberale, ossia della "precarizzazione mobilitante". Verranno poi esaminate le cause e le caratteristiche della recente crisi del modello neo-liberale. In ultimo, ci si dedicherà all'analisi delle complesse relazioni tra libertà individuale, emancipazione, potere e istituzioni collettive.</p>	
Bibliografia consigliata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Romano O., <i>La comunione reversiva. Una teoria del valore sociale per l'al di là del moderno</i>. Carocci, Roma 2008. [N.B.: "Parte Prima" (pp. 1-50); "Conclusione" (pp. 140-190)].</li> <li>• Magatti M., <i>La grande contrazione. I fallimenti della libertà e le vie del suo riscatto</i>, Feltrinelli, Milano 2012. [N.B.: "Introduzione", capp. 1 e 2 (pp. 1-149);].</li> <li>• Cassano F., <i>L'umiltà del male</i>, Laterza, Bari 2011.</li> </ul>
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (<b>indicare qui le modalità</b>):  <b>Durante le lezioni, i concetti e gli strumenti metodologici proposti verranno adoperati per la disamina di situazioni sociali reali, tratte dal repertorio storico o dall'attualità socio-politica. Questo consentirà allo studente di orientarsi autonomamente nell'esercizio di applicazione delle conoscenze apprese alle situazioni incontrate.</b></p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (<b>indicare qui le modalità</b>):  Nell'analisi dei percorsi intellettuali degli autori che verranno presi in considerazione, si avrà cura di evidenziare le modalità attraverso le quali essi hanno sviluppato le loro ricerche sociali, raccogliendo i dati e le informazioni salienti sui fenomeni indagati e analizzandoli criticamente.</p>

	<p>c. <b>Formulare giudizi in autonomia:</b> ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti <b>(indicare qui le modalità):</b> Verrà costantemente sollecitata la presa di parola degli studenti rispetto a molteplici setting e situazioni sociali prospettate in aula, favorendo il dibattito e il confronto tra punti di vista differenti.</p> <p>d. <b>Comunicare efficacemente:</b> ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore <b>(indicare qui le modalità):</b> Come accennato sopra, gli studenti verranno sollecitati a discutere dei temi presentati a lezione e a dibatterne. Inoltre, durante il corso, a cadenze regolari, i frequentanti saranno invitati a esercitarsi in forma scritta su parti specifiche del programma di studio.</p> <p>e. <b>Apprendere in maniera continuativa:</b> ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze <b>(indicare qui le modalità):</b> Rispetto ai fenomeni sociali analizzati, verranno proposte chiavi di lettura molteplici, sostenute da uno sguardo multidisciplinare, al fine di mostrare come l'applicazione di un singolo approccio analitico risulti sempre insufficiente rispetto alla complessità. E' questo il meccanismo fondamentale che stimola il discente alla continua ricerca di strumenti concettuali e metodologici idonei alla comprensione della realtà sociale.</p> <p>f. <b>Lavorare in gruppo:</b> ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze <b>(indicare qui le modalità):</b> Verrà valutata la possibilità di svolgere esercizi di lettura di specifici fenomeni sociali organizzati per gruppi.</p> <p>g. <b>Essere intraprendente:</b> ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci <b>(indicare qui le modalità):</b> In sede di discussione collettiva dei temi trattati nel corso, gli studenti avranno l'occasione di presentare le proprie soluzioni metodologiche rispetto all'analisi di specifiche situazioni sociali.</p> <p>h. <b>Capacità di organizzare e pianificare:</b> ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione <b>(indicare qui le modalità):</b> Le prove informali scritte prevedono l'esplicitazione di ipotesi progettuali di ricerca, rispetto alle quali definire tempi e risorse necessarie.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero Parziale Sì	Colloquio orale Sì
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Onofrio Romano	Componenti Daniele Petrosino Nicola Schingaro Sabino Di Chio	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale,	Voto finale in trentesimi		

dichiarazione di idoneità)	
Criteri di attribuzione del voto finale	Il candidato dovrà dimostrare la comprensione dei concetti fondamentali analizzati durante il corso, la capacità di decodificare il senso delle dinamiche esplorate, di stabilire connessioni tra concetti e tra manifestazioni differenti della realtà sociale. Il grado di preparazione sul programma, la capacità espositiva e soprattutto la maturazione di uno sguardo personale e di un senso critico rispetto ai temi analizzati saranno considerati elementi di rilievo ai fini della valutazione finale.